

contiene deve essere molto ben pigiata. L'inviluppo destinato a produrre una detonazione deve essere al contrario corto e forte, la polvere lo riempirà solamente a metà, le sue due estremità saranno solidamente legate da un buon fil di ferro. Questo inviluppo deve presentare un piccolo buco dal quale si appiccherà il fuoco, o entro cui si porrà una miccia. Questa miccia deve essere sottile alle estremità, larga nel centro e piena di polvere. L'inviluppo destinato a volar nell'aria può avere più giri. Quello destinato a produrre una detonazione ne avrà il più gran numero possibile. Si può fare un doppio tuono od un doppio fuoco volante unendone due nel medesimo inviluppo.

16. Il salnitro è un minerale terroso; si trova nelle rocce, sulle pietre; lo scioglierete com'è nell'acqua bollente, lascerete riposare il liquido, lo filtrerete e lo scalderete un giorno ed una notte intera. Troverete nel fondo del vaso il sale congelato in lamine cristalline.

17. Ecco una composizione che una volta accesa non si estinguerà più; se vi si getta sopra dell'acqua la fiamma aumenterà. Si costruirà una sfera di stagno d'Italia, poi si prenderanno: calce viva una parte, galbanum (*resina*) e fiele di tartaruga, mezza parte ciascuno, poi prenderete quanto vorrete di cantaridi alle quali avrete tagliata la testa e le ali assieme ad una quantità uguale d'olio essenziale. Mescolate il tutto ed avendolo messo in un vaso di terra lo sotterrerete per undici giorni nello sterco di cavallo, rinnovando lo sterco ogni cinque giorni. Prenderete lo spirito fetido e giallo dell'olio e ne spalmerete la sfera, quando sarà asciugata la ricoprirete di grasso e le darete fuoco.

18. Ecco un'altra composizione che vi procurerà un fuoco continuo. Schiacciate dei vermi lucenti assieme a dell'olio essenziale, metteteli in un globo di vetro il cui orifizio sarà stato chiuso con cura con della cera greca e del sale pesto, lo sotterrerete, come si è detto sopra, nello sterco di cavallo. Poi l'aprirete e spalmerete di questa composizione una sfera di ferro indiano o d'oricalco col mezzo di una penna. La spalmerete e la farete asciugare due volte di seguito; se allora le darete fuoco non si spengerà mai più e la fiamma diventerà più brillante quando l'acqua vi cadrà sopra.

19. La composizione seguente dà un fuoco di lunga durata. Prendete dei vermi lucenti quando cominciano a volare; avendoli mescolati con una parte uguale d'olio di gelsomino, li metterete per quattordici giorni nello sterco di cavallo. Ritirerete allora la composizione e vi aggiungerete una quarta parte di fiele di tartaruga, sei parti di fiele di faina e una mezza parte di fiele di furetto. Rimettete, come si è detto sopra, nello sterco di cavallo. Poi, in un vaso qualunque, od in una lampada di legno, di rame giallo, di ferro o di stagno, non importa di qual forma, versatevi di quest'olio ed avrete una fiamma che durerà moltissimo tempo. Ermete e Tolomeo garantiscono questo segreto prodigioso ed ammirevole.

20. Segue un altro genere di composizione che, in una casa chiusa od